

VIAGGIO IN MAROCCO:

Dalle città imperiali ai villaggi berberi



"Il Marocco è un susseguirsi di porte che si spalancano a mano a mano che si avvanza. E non si può avanzare se non visitandolo assiduamente, e conservando in sé il desiderio dello stupore, la curiosità di conoscere e di assimilare."

TAHAR BEN JELLOUN

una regione di terra rossa, delimitata dall'Oceano, dal Mediterraneo, dal deserto. Un paesaggio fatto di opposti: dalle nevi dell'Atlante alle sabbie del Sahara, passando per i caratteristici villaggi berberi e le sontuose città imperiali.

Il Marocco è una sorpresa continua, un paese da esplorare in ogni suo angolo, da vivere con un tour appositamente studiato per ammirare gli splendori delle città dell'impero, per provare in prima persona la magia del deserto e visitare quelle località viste in tanta cinematografia. Suggestivo, incantato, ricco di testimonianze di splendori passati, avvolto in ritmi di vita antichi, il Marocco offre al moderno viaggiatore una possibilità ormai difficile da trovare altrove: quella di sognare...

ITINERARIO

"CITTA' IMPERIALI, STRADA DELLE KASBAH, VALLE DEL TACHDIRT"

PROGRAMMA DETTAGLIATO

1° giorno: arrivo a Casablanca

Accoglienza all'aeroporto e sistemazione in hotel.

Visita della città, capitale economica del Marocco e metropoli fra le più popolate al mondo. Specchio della realtà complessa del paese, la caratterizzano forti e interessanti contrasti: vecchie *medine* e moderni centri amministrativi, architetture contemporanee e povere bidonville di periferia, antichi *suq* e negozi di stampo occidentale.

Visiteremo in particolare la *Grande Moschea Hassan II*, terzo edificio religioso al mondo per dimensioni - in grado di ospitare fino a ventimila fedeli - la sola moschea aperta anche ai non musulmani. Passeggiata sulla *Corniche*, movimentato lungomare della città. Pernottamento in hotel.

2° giorno: Rabat

Giornata dedicata alla scoperta dell'elegante e monumentale capitale del Regno, bagnata dall'Oceano e cinta da chilometri di mura ambrate fatte erigere dal grande sovrano Almohade Yacoub el-Mansour.

Passeggiata fra i vicoli della *Medina* e visita della *Kasbah degli Oudayas*.

La città moderna ci darà la possibilità di ripercorrere attraverso i suoi monumenti, le tappe fondamentali dello sviluppo storico di Rabat: dai fasti d'epoca Almohade della *Tour Hassan*, ai simboli dell'unità nazionale del *mausoleo* di *Mohamed V* (il padre del Marocco moderno), alla necropoli merinide di *Chellah* (sito del XIV secolo, dove il fascino dei resti archeologici è accentuato da una rigogliosa vegetazione e dalla sorgente *Ayn Mdafa*, nota per la miriade di anguille che la popolano, cui la devozione popolare attribuisce incredibili poteri taumaturgici).

Pernottamento in hotel.

3° giorno: MEKNES-FES

Partenza e sosta a Meknes, città imperiale per volere del Sultano Moulay Ismail, il più grande e feroce sultano della storia marocchina, del cui periodo (a cavallo fra i secoli XVII e XVIII) conserva palazzi, edifici e immensi giardini.

La medina racchiude i monumenti più importanti fra cui: l'imponente porta *Bab al-Mansour*, il Mausoleo *Moulay Ismail* e il *Dar el-Ma*, poderosa costruzione caratterizzata dagli immensi magazzini e granai sotterranei. Passeggiata nel caratteristico mercato di

olive e spezie.
Pranzo in città.

Nel pomeriggio ci dirigeremo verso Fes, città di secolare importanza politica e culturale, ancora oggi capitale spirituale e religiosa del Marocco. Visiteremo le sue Moschee e le scuole coraniche (*Mederse*) e l'intricatissima medina, le cui stradine sono così strette e tortuose, che ancora oggi il mulo è l'unico mezzo di trasporto che vi ha accesso. D'obbligo una sosta alle celebri concerie e al quartiere Andaluso di *Fès El Bali*.

Pernottamento in hotel.

4° giorno: FES/ERFOUD

In rotta verso Erfoud, alle porte del Deserto.

A circa 60 chilometri da Fès, sosteneremo a Ifrane, cittadina immersa in una regione ricca di foreste di lecci e cedri. Costruita dai francesi negli anni trenta, presenta un aspetto piuttosto singolare: le sue costruzioni sono in stile alpino e le hanno fatto meritare l'appellativo di "Ginevra del Marocco".

Valicando la Catena dell'Alto Atlante attraverseremo la splendida foresta di Cedri e giungeremo a Midelt, dove sosteneremo per il pranzo.

La strada da Midelt a Erfoud attraversa la *Valle dello Ziz*, chiusa fra le alte pareti dell'Atlante erose dall'*uadi* (corso d'acqua temporaneo tipico dell'Africa settentrionale) e delimitata da palmeti e *ksar* al cui interno sono giardini e culture. Nella valle vi è una delle oasi più belle del Marocco.

In serata arrivo all'oasi di Erfoud e pernottamento in hotel.

5° giorno: TINEGHIR

L'alba nel deserto è uno spettacolo a cui non si può rinunciare, per questo per il levar del sole raggiungeremo in 4x4 le grandi *dune di Merzouga*, le sole del Marocco che avvicinano l'immagine di quei territori deserti a quella che abbiamo coltivato nella nostra mente. Montagne di sabbia alte anche centinaia di metri che cambiano colore a seconda dell'ora, passando dal rosso cupo all'arancione, al giallo... Un'esperienza indimenticabile!

Lo stupore continua poi con l'escursione nelle Gole di Todrha, sito unico incastonato da pareti di rocce (falesie) alte più di 300m. In serata arrivo a Tineghir, antica postazione militare a 1350 m, disposta a terrazze tra frutteti e oliveti ai piedi di un magnifico palmeto che si stende fino ai contrafforti dell'Atlante. Sistemazione in hotel.

6° giorno: OUARZAZATE

Ouarzazate è la porta del deserto. Ma lungo le valli del Dra e del Dades, che confluiscono in corrispondenza dell'abitato, si colloca un'ininterrotta serie di frutteti, campi, palmeti e persino giardini di rose.

Visita alle *gole del Dadès*, dove ci conduce una spettacolare strada tra coltivazioni, piccoli frutteti e le tradizionali Kasbe dall'aspetto fiabesco. È qui che inizia la parte del viaggio nota come « *strada delle Kasbahs* », percorso storico e artistico che si snoda attraverso un piano eroso e ondulato a quota 1000- 1500m, tra le pendici dell'alto Atlante a Nord e il *gebel Saghro* a Sud.

Le Kasbe cominciarono ad essere costruite nella valle a partire dal XVII sec.

Si tratta di case rurali fortificate alte fino a quattro piani, con torrette angolari, occupate da un singolo nucleo familiare e dalla sua servitù, spesso agglomerate in frazioni collettive o in villaggi (*ksar*).

Kasbe, granai collettivi e *ksar* si ammirano oggi come fragile e prezioso patrimonio di

architettura rurale intimamente legato al clima, all'ambiente naturale e alle forme di vita berbera. Visiteremo la *Kasbah di Tiffoultoute*, antica dimora di uno degli ultimi capi tribali del Sud, il Pacha Glaoui, pascià di Marrakech e protagonista di un importante capitolo di storia del Marocco moderno.

La kasba è situata in una spettacolare posizione panoramica.
In serata arrivo a Ourzazate e pernottamento in hotel.

7° giorno: Strada del Tizin'tichka

La giornata sarà consacrata al viaggio da Ourzazate a Marrakech. Il percorso consentirà di attraversare una delle più belle regioni del Marocco: passeremo per il famoso passo di *Tizin'tichka* (2.260 m). A più di 2000 metri di altitudine il paesaggio perde il verde della vegetazione e dalla cima potremo ammirare il paesaggio lunare dell'Anti Atlante e del deserto.

Visiteremo la kasbah di Ait ben Haddou, antico villaggio fortificato, patrimonio mondiale dell'umanità e famoso set cinematografico di film come *Lawrence D'Arabia*, *i Diamanti del Nilo*, etc.

Pranzo al villaggio berbero di Taddart, al di fuori dei classici circuiti turistici.
In serata arrivo a Marrakech, dove troveremo ristoro in hotel.

8° giorno : IMLIL

Ha ora inizio la terza parte del viaggio, quella consacrata alla scoperta – a piedi- della natura e delle montagne del Marocco. Si comincia con la *valle di Imlil* (1740 m), ai piedi della più alta cima del Marocco, lo djebel Toubkal (4165m). A Imlil termina la strada e iniziano le cosiddette mulattiere e la parte del nostro viaggio ove il solo mezzo di trasporto sarà il mulo! Pranzo presso il *Marabout* nel villaggio di *Moulay Brahim* (i Marabut sono antichi sepolcri di capi religiosi, a cui la popolazione è molto devota, caratterizzati dalle piccole cupole bianche che li sovrastano). Qui, solitamente ha luogo il celebre rito delle donne che si bagnano alla sorgente del Marabout per assicurarsi la fertilità. In serata raggiungeremo – a dorso dei muli - il villaggio di Aremd (1950 m) dove pernosteremo in un rifugio rurale.

9° e 10° giorno : AREMD

Consacreremo questi due giorni alla visita del villaggio berbero di Aremd, piccolo villaggio rurale, a circa 75 km da Marrakech, dove l'elettricità, la costruzione del pozzo e altri interventi sono stati effettuati grazie al sostegno della cooperazione internazionale. In particolare, fin dal 1990, l'agenzia di viaggi di turismo sostenibile TIZI RANDO ha stabilito con la popolazione del villaggio uno stretto legame di solidarietà : oltre al contributo per la realizzazione delle opere sopra citate, TIZI ha sostenuto la formazione di un'associazione del villaggio. Sarà proprio la stessa « Associazione delle famiglie del villaggio » la nostra speciale guida per tutta la prima giornata. Ad Aremd ci soffermeremo anche un altro giorno. Diversamente dalla prima giornata però, la seconda sarà "libera": ognuno, nell'ambito del villaggio, potrà scegliere il miglior modo per condividere con gli

abitanti del villaggio momenti di vita quotidiana. Un'occasione unica per immergerci in prima persona nella cultura tradizionale berbera.

11° giorno : OUANSKRA

Al via la parte del viaggio dedicata al trekking: le escursioni non sono particolarmente difficili – soprattutto da metà giugno a novembre, quando il massiccio è sgombro di neve e non richiedono cautele diverse da quelle di qualsiasi altra escursione in quota. La prima escursione ci porterà attraverso il sentiero che porta al passo di *Tizi n'Tamaterte* (2279 m) attraverso villaggi, campi e palmeti secolari. Seconda tappa è il villaggio berbero di Ouanskra, dove pernosteremo in un rifugio di montagna.

12° giorno : IMI OUGHLAD (1360 m) / IMLIL / MARRAKECH

Continua il cammino, la “randonnée” attraverso valli cosparse di frutteti e di piccoli villaggi berberi incastonati fra le rocce. A Imlil termina, laddove era iniziato, il percorso di trekking e ritroveremo il nostro minibus che ci riporterà all'albergo di Marrakech.

13° e 14° giorno: MARRAKECH

Marrakech non è luogo da passaggi affrettati. Anche se non sono più i tempi in cui vi soggiornò e ne raccontò le suggestioni Elias Canetti, arrivarvi rimane sempre un'esperienza piena di fascino. Prestigiosa capitale del passato, città imperiale come Fes, Rabat e Meknes, che il succedersi delle dinastie ha arricchito e trasformato di continuo, Marrakech, forte del suo intenso fascino berbero, è anche moderna capitale della regione e di tutto il Sud.

Ci inoltreremo nella variegatissima Medina e nei suoi caratteristici suq, visiteremo le *Tombe Saâdiens* (ammirevole insieme architettonico del XVI secolo), il *palazzo Bahia* – capolavoro dell'arte marocchina - la *medersa Ben Youssef* – una delle scuole coraniche più belle e più grandi, i meravigliosi giardini *Majorelle* e della *Ménara*. Per apprezzare a pieno la peculiarità della città, la piazza Jemaa el Fna, forse la piazza più movimentata del mondo, certamente fra le più affascinanti con i suoi musicisti, cantastorie, incantatori di serpenti e molto altro ancora, sarà il miglior modo per entrare a contatto con questa indimenticabile città.

La seconda giornata sarà libera, e il gruppo potrà sperimentare l'arte della «lunga contrattazione» con i mercanti berberi. Per concludere, la possibilità di cenare nel ristorante tipico Chez Ali' e assistere allo spettacolo « Le mille e una notte» potrebbe essere il modo migliore per dire *salam alycoum* a questo straordinario paese.

15° giorno : da "CASA" "a ...casa!

Accompagnamento all' aeroporto di Casablanca, partenza per l'Italia.